

CESOIA & RASTRELLO - L'orto di Novembre

Inviato da Marista Urru
martedì 04 novembre 2008

Ricordo bene un vecchio proverbio: "per Ognissanti grani seminati e frutti rincasati";

Normalmente dopo Ognissanti comincia la stagione delle piogge copiose, i campi debbono essere ormai seminati e raccolti i frutti dell'autunno, noci, castagne, nocciole e gli altri, era il momento in cui si pensava ai capponi da ingrassare per il Natale.

Alberi da frutto: è il momento buono per potarli, si coprono di paglia o comunque si fa la pacciamatura ai carciofi e a tutti quegli ortaggi che ci troveremo nell'orto di inverno, è da finire di pulire il terreno per chi fosse in ritardo e da vangare le parti che andranno a rotazione.

È anche un buon momento per piantare i nuovi alberelli da frutto, meglio se la buca della giusta ampiezza è stata preparata anticipatamente.

Astoni sono detti gli alberelli di 1 anno dall'innesto e solitamente sono i più facili da attecchire.

L'albero con ramificazioni giovani laterali hanno per lo più 2 anni e a 3-4 anni gli alberelli sono già sviluppati e se non fossero stati allevati in vaso potrebbero soffrire della crisi del trapianto, non che sia facile stabilire l'esatta età dell'alberello. Comunque questo è il momento di piantare gli alberi a radice nuda, badate che il terreno non deve essere né gelato né troppo umido, dovrete averlo già dissodato in anticipo ad una profondità almeno di 60 cm, o comunque aver scavato una fossa larga e profonda almeno quanto l'apparato radicale. Nel fondo della fossa dovrete aver già preparato con ciottoli o ghiaia il drenaggio, tutto questo andrebbe fatto entro l'estate, nella buca impiantate il tutore e dopo l'alberello, nel terriccio mescolate letame o terriccio preparato da orto.

In genere è buona norma, specie se le radici nude hanno preso aria e sono asciutte, immergerle prima della piantagione in acqua, poi con le cesoie controllate le radici e togliete i punti ammaccati, danneggiati, tagliati male dopo la estirpazione dal

vivaio, fatelo senza esagerare, tagliando il minimo essenziale, stesso principio per la parte superiore.

Se vi trovaste per il maltempo di questi giorni a non poter impiantare gli alberelli, preparate nel terreno delle fosse a v, con un lato obliquo ed uno verticale, poggiatevi gli alberelli dal lato verticale e coprite le radici con terreno sciolto e leggero, cercate per questa operazione un luogo riparato.

Orto : dovrete aver già zappato e vangato o fresato il terreno nel periodo temperato, dovrete anche per tempo aver sparso il letame che ha bisogno di riposare, altrimenti meglio usare del complesso granulare. Rastrellato il terreno e coperto il concime

Seminate - lattughe, spinacio, carota, fava, valeriana, indivia

Trapiantate – bietola da coste, cavolo cappuccio, cipolla, lattuga, porro, fragole, asparagi

Piantate: aglio, topinambur, patate primaticce, cicorie da taglio (al riparo) insieme a lattughe e bietole da taglio. Per chi avesse serra riparata almeno : piantine di cetriolo, cavolo cappuccio, cipolla, asparago, melanzana, pomodoro, zucchini, seminateli nei vasetti di torba.

Si raccoglie dalle mie parti in questo periodo l'ultimo
crescione d'acqua nelle serre fredde.